



COMUNE DI SAN GIOVANNI GEMINI

Provincia di Agrigento

Deliberazione della Giunta Municipale

N. 40 del 01-04-2016

OGGETTO:

Oggetto: Attuazione comma 1 dell'Art. 6 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 Art. 6 della L.R. n. 9/2015: individuazione ambito tematico di partecipazione nell'ambito del Procedimento del Bilancio Partecipato del Comune di San Giovanni Gemini e adozione misure organizzative.

L'anno duemilasedici addì uno del mese di aprile alle ore 12:30 in San Giovanni Gemini, nel palazzo comunale la Giunta Municipale si è riunita con la presenza dei Sigg.ri:

PANEPINTO CARMELO	SINDACO	P
DI PIAZZA DOMENICO	VICE SINDACO	P
BARBASSO CALOGERO	ASSESSORE	P
RUSSOTTO FRANCESCA	ASSESSORE	A
CUTRO' SALVATORE	ASSESSORE	P

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO COMUNALE, VASILE SALVATORE, ai sensi dell'art. 52 della Legge n. 142/90 come recepita con L.R. n. 48/91.

Il Presidente, invita i membri della Giunta Municipale all'esame della proposta di deliberazione di cui all'oggetto, precisando che sulla predetta proposta sono stati resi, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 30/2000 i seguenti pareri.

Si esprime parere Favorevole in merito alla regolarità tecnica

Il Responsabile del Servizio

COLLETTO ANTONINO

Si esprime parere Favorevole in merito alla regolarità contabile

Il Responsabile dei Serv. Finanziari

COLLETTO ANTONINO

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta e ritenuta meritevole di approvazione, ad unanimità

ADOTTA

In relazione alla stessa la seguente deliberazione:

OGGETTO:

Oggetto: Attuazione comma 1 dell'Art. 6 della L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 Art. 6 della L.R. n. 9/2015: individuazione ambito tematico di partecipazione nell'ambito del Procedimento del Bilancio Partecipato del Comune di San Giovanni Gemini e adozione

PREMESSO che il tema della partecipazione dei cittadini alla vita delle istituzioni pubbliche ha assunto in questi ultimi anni una rinnovata centralità nel dibattito politico;

VISTA la Legge Regionale 28/01/2014, n. 5 e s.m.i., come definita "Legge di stabilità regionale 2014", che nella sua contestualità normativa in materia di finanza locale relativamente ai trasferimenti in favore dei Comuni dell'isola ha modificato profondamente la disciplina regionale, prevedendo all'Art.6 la soppressione del Fondo delle Autonomie Locali e abrogando tutte le precedenti disposizioni di legge che stabilivano riserve a valere sullo stesso fondo;

VISTO, in particolare, il comma 1 dell'Art.6 della sopracitata L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'art.6 della Legge Regionale 07/05/2015, n. 9 "Legge di stabilità regionale 2015", ove in luogo del soppresso fondo, in forza delle prerogative statutarie in materia finanziaria, a decorrere dal 2014 è istituita una compartecipazione dei Comuni al gettito regionale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), calcolata annualmente applicando un'aliquota al gettito effettivo di riscossione nella Regione dell'esercizio finanziario precedente, con la previsione contestuale della creazione di un fondo perequativo comunale destinato alla realizzazione di specifiche finalità, previo obbligo da parte dei Comuni di spendere una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata, attuate promuovendo iniziative che coinvolgano direttamente la Cittadinanza per la scelta di interventi e azioni di interesse comune, pena la restituzione nell'esercizio finanziario successivo delle somme non utilizzate secondo tale finalità, quindi per il mancato rispetto di tale obbligo normativo;

PRESO ATTO di quanto comunicato e suggerisce la Circolare del Dipartimento Regionale delle Autonomie Locali— Servizio 4 "Finanza Locale", prot. n. 7711 del 19/05/2015, in merito ai termini di applicazione della sopracitata normativa, con particolare riferimento all'attuazione del comma 1 dell'Art. 6 della sopracitata L.R. n. 5/2014, come modificato dal comma 2 dell'Art.6 della L.R. 07/05/2015, n. 9, ribadendo la decorrenza dall'anno 2015 dell'obbligo di spesa di una quota pari almeno al 2 per cento delle somme trasferite con forme di democrazia partecipata;

ATTESO che l'Amministrazione Comunale intende applicare quanto disposto dalla sopracitata normativa avvalendosi della quota percentuale del 2 per cento delle somme costituenti l'assegnazione per l'esercizio finanziario 2014 per € 16.513,90 e l'assegnazione per l'esercizio finanziario 2015 per € 15.800,33 risultante dalla relativa operazione contabile dell'ufficio finanziario con l'attuazione di iniziative di democrazia partecipata quale risulta essere il "Bilancio partecipato" in quanto forma di partecipazione pubblica in materia di programmazione economico-finanziaria al fine di non incorrere nella sanzione consistente nella restituzione delle somme non utilizzate;

DATO ATTO della necessità di procedere alla previsione delle somme disponibili per il bilancio partecipato e dei tempi ristretti considerato che per difficoltà di carattere normativo e tecnico il bilancio 2015 si è approvato in una data nella quale non era possibile attuare i programmi e spendere le risorse a tal fine destinate;

RITENUTO indispensabile contemperare la tempistica prevista dalla normativa sopra richiamata con i tempi necessari per la conclusione dell'iter del bilancio partecipato considerati gli impegni assunti nel 2015 e quelli da assumere entro il 31.12.2016;

RITENUTO altresì di dovere considerare una procedura abbreviata dei tempi previsti in via

eccezionale per il primo anno, stabilendo pertanto la seguente calendarizzazione:

- pubblicazione avviso il 01/04/2016 per n. 7 giorni (All. A)
- termine per la consultazione e la presentazione delle proposte 07 aprile 2016
- pubblicazione delle proposte istruite positivamente dagli uffici 15 aprile 2016

VISTO l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

1. Di approvare lo schema del “Procedimento Attuativo del Bilancio Partecipativo” nel quale vengono individuate le aree sulle quali potranno essere effettuate proposte, per un importo massimo di euro 32.314,22 relativamente agli interventi da attuare previsti nel bilancio 2015 ed agli interventi da attuare previsti nel bilancio 2016;
2. Di pubblicare sul proprio sito internet l'avviso pubblico (All. A) per consentire la partecipazione dei cittadini al bilancio partecipato contenente lo schema con il quale gli interessati potranno presentare istanza di partecipazione;
3. Di dichiarare la presente Deliberazione immediatamente esecutiva, stante la necessità di procedere in tempi brevi e adeguati all'iter di conclusione degli impegni sulle somme del bilancio partecipato.

L'ASSESSORE ANZIANO
DI PIAZZA DOMENICO

IL SINDACO
PANEPINTO CARMELO

IL SEGRETARIO COMUNALE
VASILE SALVATORE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Affissa all'Albo Pretorio il 04-04-2016 e defissa il 20-04-2016

Dalla residenza municipale, li 20-04-2016 Il Messo Comunale F.to Alfonso Lo Scrudato

Si certifica su conforme dichiarazione del Messo Comunale, che la presente deliberazione è rimasta affissa all'Albo Pretorio dal 04-04-2016 al 19-04-2016 per quindici giorni consecutivi e che contro di essa non sono stati avanzati reclami e/o opposizione alcuna.

Dalla residenza municipale, li 20-04-2016

IL SEGRETARIO COMUNALE
VASILE SALVATORE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 14-04-2016 ai sensi dell'art. 12 della L.R. 44/91.

San Giovanni Gemini, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
VASILE SALVATORE
